FONDAZIONE
CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS

CARTA DEI SERVIZI

ALLOGGI PROTETTI ANZIANI (DGR 7437/2008, DGR 11497/2010)

RESIDENZIALITA' ASSISTITA (DGR 7769/2018)

ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI

La Fondazione Casa di riposo per anziani di Botticino ETS, ente accreditato, gestisce attualmente una residenza socio- assistenziale per n. 62 utenti, un centro diurno integrato per n. 15 utenti, oltre a un servizio di fisioterapia per esterni.

La Fondazione nel 2013, al fine di favorire la crescita di una rete organica ed integrata di servizi, ha effettuato una valutazione dei bisogni sociali riferiti agli anziani, prendendo in considerazione il piano di zona distrettuale, nonché i risultati della ricerca regionale "Mappatura dei servizi socio-assistenziali rivolti a contrastare la povertà estrema e le nuove forme di povertà nonché le condizioni di fragilità in particolare degli anziani "realizzata da IRER nel 2008. Da tale analisi ha rilevato la necessità di una struttura d'offerta sociale a carattere residenziale rivolta a persone anziane con limitate fragilità che desiderano mantenere una autonomia abitativa nel rispetto della loro privacy, ma in un contesto organizzativo in grado di dare a loro supporto nelle incombenze quotidiane ed opportunità per continuare a condurre una vita di relazione sociale soddisfacente.

Gli alloggi protetti per anziani sono quindi la risposta al bisogno evidenziato nella ricerca dell'IRER e poi normato dalla Regione Lombardia con la Dgr n. 8/11497 del 17/3/2010, di una tipologia d'offerta sociale che si ponga come servizio intermedio e flessibile tra la propria abitazione e una residenza socio assistenziale, in grado di rispettare i diritti dell'anziano e al contempo fornire un sollievo alla rete familiare.
In questo progetto protagonista non è solo l'anziano ma anche la famiglia che spesso si trova ad affrontare non solo la complessità ma anche la rapida evoluzione del bisogno sociale dell'anziano, in uno scenario di servizi vasto ma anche frammentario, che a volte non risponde esattamente allo stadio del bisogno.
In questo contesto trovano realizzazione i n° 6 alloggi protetti realizzati dalla Fondazione grazie a:

1. Mezzi propri,
2. Contratto di mutuo,
3. Alla cooperazione del Comune di Botticino che ha concesso alla Fondazione in comodato gratuito l'immobile in cui sono stati realizzati gli alloggi,
4. La Fondazione Cariplo che ha sostenuto il progetto con un contributo pari a € 400.000,00.

La Fondazione dispone oggi di un complesso di recente ristrutturazione, collegato alla struttura principale ma completamente autonomo, nel quale sono collocati sei ***alloggi protetti***, di cui:

- ✓ N. 4 alloggi a due posti letto
- ✓ N. 2 alloggi a un posto letto

che garantiscono privacy, mantenimento della propria individualità e delle proprie abitudini di vita, ma al contempo comfort e sostegno per tutte quelle attività che, in certe condizioni di fragilità, possono divenire di difficile gestione presso il proprio domicilio, nonché socialità e protezione: *l'anziano non è solo, ma vive da solo.*

Gli alloggi non solo rispettano gli standard strutturali, organizzativi e funzionali previsti dalla DGR n. 8/11497 del 2010, ma offrono ulteriori servizi di socializzazione (cucina in compagnia, laboratorio di informatica, biblioteca).

ART. 1 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Gli alloggi protetti per anziani (di seguito denominati APA) sono sei appartamenti collegati con la RSA ma completamenti autonomi con un servizio di assistenza continua che garantisce un appoggio e protezione favorendo l'autonomia e la sicurezza dell'anziano.
GLI APA offrono uno spazio adeguato e attrezzato per i bisogni della persona anziana: stimolando da una parte l'iniziativa personale e dall'altra garantendo una protezione anche durante la notte mediante un sistema di chiamata che permette la pronta reperibilità di un operatore qualificato che interviene in caso di bisogno.
GLI APA possono ospitare persone anziane (over 65 anni) autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti di ambo i sessi, purché non affette da grave infermità' o invalidità che rendano impossibile la convivenza di tipo comunitario in ambito alloggiativo. La valutazione di idoneità al servizio è rimessa esclusivamente al Responsabile Sanitario della Fondazione. Nello specifico i destinatari del servizio sono:

a. anziani soli o in coppia autosufficienti per i quali non è necessario il ricovero in Residenza Sanitaria (per esempio anziani soli o in coppia che presentano limitata autonomia o problematiche tali per cui non è sufficiente l'assistenza domiciliare erogata dal Comune o persone con abitazione inadeguata, troppo grande, senza servizi idonei e con barriere architettoniche, o in situazioni di disagio o fragilità).

Ogni appartamento è composto da: 1 camera con 1/2 posti letto, un bagno attrezzato con doccia senza barriere architettoniche e con gli ausili previsti dalla legge in caso di disabilità, un locale soggiorno con parete attrezzata a cucina ed angolo tv. Gli alloggi sono dotati di riscaldamento, acqua, illuminazione, prese elettriche, tv, citofono e servizio chiamata operatori per emergenze. Ogni appartamento può ospitare una o due persone ed è fornito di arredamento completo oltre la cucina già attrezzata (letto, armadio, comodino, tavolo con sedie).
Gli appartamenti hanno un ingresso indipendente e sono dotati di ascensore.

Gli ospiti hanno libero accesso al parco attrezzato della struttura e alla cappella.

ART. 2 PROCEDURE DI AMMISSIONE

Chi intende usufruire del servizio deve presentare apposita domanda scritta presso gli uffici amministrativi della Fondazione. La Direzione prima dell'ingresso dell'ospite provvederà a fissare un appuntamento con la famiglia e l'anziano al fine di accertare la libera e consapevole scelta dell'ospite, anche prospettando soluzioni alternative. In caso di peggioramento delle condizioni psico-fisiche che compromettano il grado di autonomia e rendano impossibile la convivenza di tipo comunitario in ambito alloggiativo valutata per iscritto dal Responsabile Sanitario della Fondazione, il Direttore Generale provvederà a incontrare i parenti congiuntamente all'ospite per pianificare un nuovo percorso assistenziale adeguato con eventuale inserimento in RSA.

ART. 3 RETTA (NORMA GENERALE E SERVIZI AGGIUNTIVI)

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione fissa annualmente le rette e provvede ad eventuali aggiornamenti delle stesse, con la pubblicazione dell'informativa presso la bacheca collocata negli APA.
Solo per i residenti nel Comune di Botticino la retta base sopra indicata è ridotta di una percentuale pari al 5 %.
Per gli utenti degli APA la Fondazione fornisce una serie di servizi compresi nella retta base come di seguito dettagliato:

NON RESIDENTI BOTTICINO	**mensile**
retta singolo	1.609,00 €
retta doppio	1.454,00 €
RESIDENTI BOTTICINO	**mensile**
retta singolo	1.533,00 €
retta doppio	1.385,00 €

La retta include:

1. Utenze (luce, riscaldamento, raffrescamento, acqua, tassa rifiuti, canone rai).
2. Servizio alberghiero: colazione, pranzo e cena, servita nel locale cucina comune.
3. Servizio alberghiero: igiene ordinaria e sanificazione dell'appartamento.
4. Servizio lavanderia: lavaggio indumenti personali, fornitura e lavaggio della biancheria piana. La Fondazione declina ogni responsabilità e rimborso per eventuali capi smarriti.
5. Assistenza all'igiene personale (durante l'alzata e per la doccia settimanale).

6. Gestione dei rapporti con il medico di base: richiesta ricette terapia continuativa e ritiro in farmacia dei farmaci prescritti.
7. Assistenza durante la giornata (notte esclusa) in caso di necessità assistenziale con la presenza di un operatore dalle 7.30 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.30.

In caso di assenza (ricovero ospedaliero o assenza dell'intera giornata) è prevista una riduzione di € 7.00 giornaliere.

Il servizio di etichettatura degli indumenti è di € 50.00.

All'atto dell'ingresso l'ospite è tenuto al versamento di un deposito cauzionale pari alla retta base mensile, che dovrà essere integrato con l'aggiornamento della retta. Il deposito è infruttifero, cioè non matura interessi di alcun tipo. La retta dovrà essere versata posticipatamente entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento e conterrà la retta base più i servizi aggiuntivi usufruiti nel corso del mese.
Qualora l'ospite intendesse interrompere il servizio è tenuto ad un preavviso di 15 giorni o in alternativa al pagamento della retta corrispondente. La fondazione dopo aver verificato l'APA provvederà alla restituzione del deposito cauzionale integro o decurtato in base a eventuali danneggiamenti provocati durante la permanenza.

SERVIZI AGGIUNTIVI

E' infatti possibile usufruire di un ulteriore pacchetto di servizi, con un costo aggiuntivo, quali:

PARRUCCHIERE E CALLISTA: pagamento su richiesta secondo le tariffe vigenti.

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA: gli ospiti degli APA possono accedere alle prestazioni erogate dal servizio di fisioterapia presente in struttura, secondo le tariffe vigenti, e dietro presentazione di un certificato rilasciato dal proprio medico di base o altro specialista indicante le terapie riabilitative.

SERVIZIO INFERMIERISTICO: tariffa oraria € 31,00 omnicomprensiva.

FARMACI E PARAFARMACI

I farmaci e i parafarmaci sono esclusi dalla retta. L'ospite rimane a carico del servizio sanitario nazionale. Il Responsabile Sanitario della Fondazione si impegna a divenire interlocutore con il medico di base in relazione all'assistito ospitato.

ART. 4 BENI PERSONALI

Fermo restando l'obbligo al pagamento della retta, l'ospite conserva la piena disponibilità dei redditi da lui percepiti a qualunque titolo.

L'anziano ammesso all'APA può portare con sé, oltre agli indumenti ed effetti personali, altri oggetti o arredi che, a giudizio della Direzione, non siano incompatibili con le caratteristiche dell'alloggio. Tale autorizzazione sarà rilasciata per iscritto e conterrà la descrizione degli oggetti portati. La responsabilità civile della Fondazione relativamente alle cose di proprietà di ciascun ospite (oggetti, contanti) è regolata dalle disposizioni del codice civile art. 1784.
Ogni alloggio è dotato di una cassetta di sicurezza.

ART. 5 ALLOGGIO DEGLI OSPITI

L'alloggio viene assegnato dall'Amministrazione dell'Ente in base alla disponibilità della struttura e si provvede alla consegna delle chiavi dell'APA e della porta centrale di ingresso. La porta centrale dovrà rimanere sempre chiusa, ciascun APA sarà dotato di un proprio citofono con apriporta per accogliere i propri conoscenti. Le visite agli ospiti sono consentite ininterrottamente dalle ore 8.00 alle 20.00.

I visitatori devono intrattenersi negli alloggi o negli spazi comuni sopra indicati. Quando l'alloggio è occupato da una sola persona, è possibile pernottare, in casi eccezionali, per assistenza, con il proprio parente previo avviso alla Direzione della struttura. Gli ospiti accolti nell'alloggio sono di norma inseriti a tempo indeterminato; in caso tuttavia di comportamenti contrari alle regole della casa di soggiorno, atteggiamenti non consoni alle norme di comune convivenza o inadempienze economiche, è facoltà del Consiglio di Amministrazione decidere di dimettere d'autorità qualsiasi ospite. L'abbinamento dei posti letto, dietro consultazione dell'ospite, sarà fatto dalla Direzione della Fondazione, con preferenza a parenti o amici.

La Direzione si riserva la facoltà di trasferire l'ospite da un APA all'altro se richiesto dalle esigenze di vita comunitaria, o per inevitabili richieste di gestione interna. Del trasferimento sarà data tempestiva comunicazione anche ai familiari interessati. La Direzione si riserva inoltre di far ispezionare l'alloggio a propri incaricati, nel rispetto della privacy dell'ospite, ogni qualvolta lo ritenga necessario al fine della sicurezza e del buon andamento della vita comunitaria.

ART. 6 VITA DI RELAZIONE

Agli ospiti degli APA si garantisce e si promuove la vita di relazione, mediante la possibilità di soddisfare gli interessi culturali e ricreativi compatibili con l'età e le condizioni psico-fisiche di ciascuno.
Per l'esercizio delle attività svolte all'interno della struttura degli APA, vengono individuati e allestiti i seguenti locali:

- sala televisione e attività ludiche (gioco delle carte, tombola ecc.),
- piccola biblioteca con libri e giornali,
- cucina comune con accesso al portico esterno attrezzato, dove gli ospiti possono attraverso la preparazione di piatti condividere momenti di festa e di ricordo delle esperienze passate.

La promozione di tali attività è affidata a un gruppo di volontariato operante presso la RSA, e quindi con esperienza e sensibilità acquisita con anni di lavoro con gli anziani.

ART. 7 DOVERI DELL'OSPITE

L'ospite ha il dovere:

a. di tenere una condotta morale irreprensibile e un contegno rispettoso nei confronti degli altri ospiti, nonché del personale, al fine di assicurare tranquillità alla vita comunitaria,
b. di non disturbare con suoni o rumori molesti,
c. di non tenere animali ad eccezione di uccellini in gabbia o pesci in vasca,
d. di non effettuare spostamenti da un all'alloggio all'altro senza la preventiva autorizzazione della Direzione,
e. di rispettare, ai fini della sicurezza, gli orari della residenza e la chiusura della porta di ingresso centrale,
f. di segnalare immediatamente alla Direzione anomalie, disservizi, guasti,
g. di non effettuare modifiche all'interno del MAP senza l'autorizzazione della Direzione,
h. di non stendere alla finestra capi di biancheria o posizionare vasi di fiori: la Fondazione rimane esclusa da ogni responsabilità per rischi o danni a terzi derivanti da cadute di cose mobili,
i. non tenere aperti i rubinetti in modo continuo,
j. non tenere accese le luci di uso comune inutilmente,
k. non depositare l'immondizia sul vano scale o negli ambienti comuni, così come biciclette e altri oggetti,
l. di non gettare nei wc, lavandini materiali che possano otturare le condutture,
m. di non fumare, salvo nei locali in cui è espressamente consentito,
n. non disturbare coloro che riposano con voci o volume del televisore troppo alti, durante le ore notturne.

Nel caso in cui l'ospite dovesse rifiutarsi di lasciare l'alloggio ma necessitasse comunque di un'assistenza consistente, ogni prestazione sarà fatturata tra i servizi aggiuntivi a pagamento.

E' fatto divieto inoltre ospitare nella propria stanza, anche solo per una notte, persone estranee, qualunque sia il legame di parentela o amicizia con l'ospite, salvo il caso di cui all'art.5.

RESIDENZIALITA' ASSISTITA

ACCESSO

I beneficiari sono persone anziane fragili, residenti in Lombardia, con limitazioni parziali delle autonomie e:
- in assenza di una rete di sostegno
- o con criticità temporanee o persistenti della normale rete di supporto familiare
- età pari o superiore ai 65 anni

La domanda per accedere alla Residenzialità Assistita deve essere presentata dall'interessato direttamente all'UCAM dell'ASST di riferimento, che provvederà a fissare una visita di idoneità per la valutazione multidimensionale del bisogno.

PRESTAZIONI EROGABILI E MODALITÀ DI EROGAZIONE

1) Monitoraggio assunzione farmaci
2) parametri vitali, controllo peso/idratazione, controllo alvo
3) prestazioni infermieristiche di base (terapia iniettiva, medicazioni semplici, controllo stomie, ecc.): le prestazioni infermieristiche di base sono espletate dall'infermiere secondo linee guida e protocolli adottati dall'ente;
4) rieducazione funzionale e attività di prevenzione delle cadute,
5) stimolazione per il mantenimento delle capacità cognitive e delle autonomie
6) supervisione nelle attività di base della vita quotidiana (es: igiene, bagno in sicurezza): la supervisione è eseguita dal personale con qualifica ASA/OSS attraverso monitoraggio ed aiuto secondo protocolli e linee guida adottate dalla struttura;
7) reperibilità di un operatore 7 giorni su 7 per 24 ore.

L'UCAM a seguito della valutazione multidimensionale redige un PROGETTO INDIVIDUALE (P.I.) che definisce l'indicazione della misura per la quale viene attivato il progetto, gli obiettivi e le condizioni necessarie al raggiungimento degli esiti desiderati.
Entro 5 giorni dall'ingresso la Fondazione provvede alla redazione di un PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO (PAI) in coerenza con il P.I. e ne assicura i periodici aggiornamenti.

RETTA

NON RESIDENTI A BOTTICINO	
retta singolo	1.454,00 € mensile
retta doppio	1.299,00 € mensile
RESIDENTI A BOTTICINO	
retta singolo	1.378,00 € mensile
retta doppio	1.230,00 € mensile

La retta include:

1) Utenze (luce, riscaldamento, raffrescamento, acqua, tassa rifiuti, canone rai).
2) Servizio alberghiero: colazione, pranzo e cena, servita nel locale cucina comune.
3) Servizio alberghiero: igiene ordinaria e sanificazione dell'appartamento.
4) Servizio lavanderia: lavaggio indumenti personali, fornitura e lavaggio della biancheria piana. La Fondazione declina ogni responsabilità e rimborso per eventuali capi smarriti.
5) Assistenza all'igiene personale (durante l'alzata e per la doccia settimanale).
6) Gestione dei rapporti con il medico di base: richiesta ricette terapia continuativa e ritiro in farmacia dei farmaci prescritti.
7) Assistenza durante la giornata (notte esclusa) in caso di necessità sanitaria con la presenza di un operatore dalle 7.30 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.30.

In caso di assenza (ricovero ospedaliero o assenza dell'intera giornata) è prevista una riduzione di € 7.00 giornaliere.

Il servizio di etichettatura degli indumenti è di € 50.00.

La carta dei servizi disponibile presso la bacheca della Fondazione dovrà essere consegnata a ciascun ospite, con firma di avvenuta consegna e illustrazione, al momento dell'ammissione. Il Consiglio di Amministrazione si riserva di apportare le modifiche necessarie al miglioramento del servizio.

Certificazione UNI PdR 125:2022

AZIENDA CERTIFICATA UNI/PdR 125:2022

La Fondazione Casa di riposo per anziani di Botticino ETS adotta un sistema di gestione specifico per garantire la parità di genere, conforme alla prassi UNI PdR 125:2022. L'obiettivo è quello di garantire che tutti gli attori coinvolti nel processo aziendale e tutte le parti interessate siano equamente trattati, rappresentati, rispettati, e tutelati senza distinzione alcuna.
Le nostre politiche di gestione del personale, delle carriere e della comunicazione dichiarano in maniera trasparente la volontà dell'organizzazione di perseguire la parità di genere.
Gli strumenti programmatori, di monitoraggio, di controllo sono identificati dalla prassi UNI PdR 125:2022, compresa l'istituzione del Comitato guida per la parità di genere, così come l'identificazione del processo di segnalazione e reclamo in caso di eventi critici.

Carta dei Diritti della Persona Anziana

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze delle quali la società può avvalersi.

Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata e in buone condizioni psico-fisiche.

Esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, perciò la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti dalla generalità dei cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che all'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di:

- *Istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitarie assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla persona sia pubblici che privati)*
- *Agenzie di informazione e, più in generale mass media*
- *Famiglie e formazioni sociali*

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta posizione all'interno dell'attività quotidiana, negli atti regolativi di essa quali statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano:

1) Il principio di "GIUSTIZIA SOCIALE", enunciato nell'articolo 3 della Costituzione, là dove ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli d'ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana. La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe d'età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita.

2) Il principio di "SOLIDARIETÀ", enunciato nell'articolo 2 della Costituzione, là dove ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento di doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia dell'effettiva realizzazione dei diritti della persona.

3) Il principio di "SALUTE", enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività garantire cure gratuite per gli indigenti. Va inoltre ricordato che al concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

LA PERSONA ANZIANA AL CENTRO DI DIRITTI E DOVERI

Non vi è dunque contraddizione nell'asserire che la persona anziana gode, così come per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e che è quindi opportuno adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani; essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento e al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali come si è auspicato nell'introduzione.

La PERSONA ha il DIRITTO	**La SOCIETA' e le ISTITUZIONI hanno il DOVERE**
Di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà	Di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzandone gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica
Di conservare e vedere rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti	Di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a cogliere il significato nel corso della storia della popolazione
Di conservare le proprie modalità di condotta sociale se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza	Di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole di convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "dirigerle" senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità
Di conservare la libertà di scegliere dove vivere	Di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario nonché, in caso di assoluta impossibilità, garantendo le condizioni di accoglienza che permettono di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato
Di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa	Di accudire e curare l'anziano, fino dove è possibile, al domicilio se questo è ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticamente opportuna. Resta in ogni modo garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in Struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione
Di vivere con chi desidera	Di favorire, per quanto è possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione
Di avere una vita di relazione	Di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione
Di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività	Di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo
Di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale	Di contrastare in ogni ambito della società ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani
Di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in caso di perdita parziale o totale della propria autonomia e autosufficienza	Di operare perché, anche nelle condizioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana

E' opportuno ancora sottolineare che il passaggio dall'individuazione dei diritti di cittadinanza riconosciuti dall'ordinamento giuridico all'effettività del loro esercizio nella vita delle persone anziane è assicurato dalla creazione dello sviluppo e dal consolidamento di una pluralità di condizioni che vedono implicate le responsabilità di molti soggetti. Dall'azione di alcuni di loro dipendono

l'allocazione delle risorse (organi politici) e la crescita della sensibilità sociale (sistema dei media, dell'istruzione e dell'educazione).

Tuttavia se la tutela dei diritti delle persone anziane è certamente condizionata da scelte di carattere generale proprie della sfera politica e sociale, non di minore portata è la rilevanza di strumenti di garanzia che quella stessa responsabilità politica ha voluto: il Difensore Civico regionale e locale, l'Ufficio di Pubblica Tutela (UPT) e l'Ufficio di Relazione con il Pubblico (URP). Essi costituiscono un punto di riferimento informale, immediato, gratuito e di pubblico accesso per tutti coloro che necessitano di tutela. E' constatazione comune che larga parte dei soggetti che si rivolgono al Difensore Civico, agli UPT e agli URP è costituita da persone anziane.

E' necessario che lo sviluppo di questa rete di garanzia sia incentivato in tutto l'ambito sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale in sede di autorizzazione al funzionamento e accreditamento di tutti i servizi della Regione Lombardia.

DOMANDA DI INSERIMENTO NEGLI ALLOGGI PROTETTI

Luogo e data _____

Spettabile
Fondazione Casa di Riposo
per anziani di Botticino ETS

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di _____, per conto del Sig./della Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ in via _____ C.F. _____

trasmette con la presente domanda di inserimento in

□ ALLOGGI PROTETTI, Residenzialità Assistita, alloggio singolo

□ ALLOGGI PROTETTI, Residenzialità Assistita, alloggio doppio

Il richiedente **dichiara di aver presentato / che presenterà** la domanda di accesso alla Residenzialità Assistita all'UCAM dell'ASST di riferimento, al fine di dare avvio all'iter necessario alla valutazione di idoneità dell'interessato, e di prendersi carico del disbrigo delle pratiche amministrative che si renderanno necessarie.

Il richiedente dichiara di aver ricevuto la Carta dei Servizi.

Data _____ Firma del richiedente _____

Spazio a cura della Fondazione

Domanda ricevuta il _____ da _____

Timbro e firma

SCHEDA PER SEGNALAZIONI DI DISFUNZIONI O SUGGERIMENTI

Lei è Sig./Sig.ra _____

Telefono _____

e-mail _____

Servizio: APA

() OSPITE PRESSO LA STRUTTURA
() FAMILIARE DI UN OSPITE _____ (indichi nome e cognome dell'ospite)

OGGETTO SEGNALAZIONE/SUGGERIMENTO:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

(se la segnalazione è stata fatta telefonicamente sarà cura del personale compilare il modulo indicando il proprio nome e la qualifica professionale _____)

Si trasmette la segnalazione a

Presidente	()
Direttore Generale	()
Direttore Sanitario	()
Care manager	()

Data_____ Firma_____

Una volta compilato il modulo si prega di consegnarlo presso l'Ufficio Amministrativo.
La risposta verrà comunicata entro massimo 15 giorni dall'inoltro con comunicazione scritta.

Spazio riservato all'Ufficio

Data di ricezione _____

Operatore _____

QUESTIONARIO COMPILATO DA: CAREGIVER ○ UTENTE ○

SERVIZIO: APA

	Molto soddisfatto	*Soddisfatto*	*Poco soddisfatto*	*Insoddisfatto*
Cortesia, disponibilità e professionalità	☺	☺	☺	☹
Personale medico				
Personale infermieristico				
Personale fisioterapico				
Personale ausiliario-socio-assistenziale				
Personale educativo-animazione				
Personale amministrativo				
Personale addetto alle pulizie				
Callista				
Parrucchiera				
Informazioni				
Informazioni ricevute all'ingresso				
Informazioni di natura clinica durante il ricovero (medico)				
Servizi				
Igiene ambientale spazi comuni				
Igiene ambientale appartamento				
Servizio lavanderia				
Cura dell'ospite (abbigliamento ecc)				
Servizio mensa				
Ambienti				
Spazi a disposizione all'interno della struttura				
Spazi attrezzati all'esterno (giardino, portico)				
Soddisfazione complessiva				

SUGGERIMENTI:_____

_____

_____

_____

_____

Grazie per la collaborazione

ELENCO PRESTAZIONI SERVIZIO EXTRA PARRUCCHIERA - CALLISTA

Piega	*€ 13,00*
Taglio uomo / donna	*€ 12,00*
Taglio + piega	*€ 20,00*
Colore (fornito dalla parrucchiera)	*€ 24,00*
Ritocco colore (fornito dalla parrucchiera)	*€ 10,00*
Permanente	*€ 24,00*
Shampoo curativo	*€ 5,00*
Taglio unghie, rimozione calli	*€ 5,00*

ELENCO PRESTAZIONI SERVIZIO EXTRA FISIOTERAPIA

PRESTAZIONI	TARIFFE SINGOLA SEDUTA
CHINESITERAPIA	€ 25,00
DIADINAMICA	€ 10,00
INFRAROSSI	€ 10,00
JONOFORESI	€ 10,00
LASERTERAPIA ALTA POTENZA	€ 25,00
MAGNETOTERAPIA	€ 10,00
MASSOTERAPIA	€ 30,00
RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA	€ 30,00
RIABILITAZIONE RESPIRATORIA	€ 30,00
TECARTERAPIA	€ 30,00
TENS	€ 10,00
TERAPIA MANUALE	€ 35,00
ULTRASUONI	€ 10,00
PRIMA VALUTAZIONE FISIOTERAPICA	€ 40,00

Fac-simile menù - Settimana 1

Lunedì	*Martedì*	*Mercoledì*	*Giovedì*	*Venerdì*	*Sabato*	*Domenica*
Pranzo						
Tagliatelle al pesto e ricotta	Risotto al pomodoro e scamorza	Pasta con sugo di pesce*	Lasagne* al ragù di bovino	Insalata di pasta con mozzarella, pomodoro fresco, olive e basilico	Gnocchi di patate* al pomodoro	Polenta con gorgonzola
Cotoletta di pollo al forno	Scaloppina di maiale ai funghi	Frittata alle cipolle	Involtini di pollo e pancetta	Filetto di limanda* al limone	Insalata di bovino e verdure	Manzo all'olio
Patate al forno	Piselli trifolati	Cavolini di Bruxelles* al vapore	Patate sabbiose	Zucchine trifolate	Pomodori in insalata	Patate al burro e salvia
Cena						
Crema di cipolle	Minestra di zucchine con pasta	Zuppa di ceci con speck	Riso in brodo vegetale con prezzemolo	Passato di verdura* con pasta	Minestra d'orzo con pancetta	Pastina in brodo di carne
Insalata alla greca	Insalata di pollo e patate	Frittata agli spinaci	Caprese	Trancio di pizza margherita	Polpette di ricotta e spinaci*	Prosciutto crudo e melone
Carote al vapore	Finocchi al burro	Broccoli trifolati	Rape rosse al vapore	Cavolfiore al vapore	Spinaci* al Grana Padano	Insalata russa*

Fac-simile menù - Settimana 2

Lunedì	*Martedì*	*Mercoledì*	*Giovedì*	*Venerdì*	*Sabato*	*Domenica*
Pranzo						
Insalata di pasta con verdure e tonno	Risotto zucchine e zafferano	Pasta al ragù di bovino	Ravioli di ricotta e spinaci* al burro e salvia	Cous Cous* alle verdure e tonno	Crespelle ai funghi* gratinate	Polenta con gorgonzola
Spezzatino di bovino alle carote e timo	Insalata di merluzzo*, patate * e olive	Roast-beef	Straccetti di pollo alle verdure*	Trancio di verdesca* gratinato	Arrosto di maiale freddo con salsa tonnata	Grigliata mista al forno (sovracoscia di pollo e salamine)
Verdure grigliate	Pomodori in insalata	Zucchine trifolate	Cipolle in agrodolce	Biete erbette* al burro	Cavolfiore gratinato	Patate al forno
Cena						
Vellutata di cavolfiori	Pappa al pomodoro	Crema di legumi con pasta	Passato di verdura* con riso	Crema di patate e timo	Minestrone di verdure*	Tortellini di carne in brodo vegetale
Tortino di patate e speck	Bocconcini di pollo al vino bianco	Frittata al Grana Padano DOP	Insalata viennese	Trancio di pizza* capricciosa	Involtini di prosciutto cotto e formaggio	Bresaola con rucola e Grana Padano DOP
Broccoli al vapore	Fagiolini* al vapore	Spinaci* all'aglio	Patate al vapore	Insalata russa*	Finocchi al vapore	Carote al vapore

***Materia prima di base congelata e/o surgelata**

Tutti i pasti vengono completati con pane e frutta fresca di stagione o alternative.

Le preparazioni gastronomiche potrebbero contenere tracce di: cereali contenenti glutine, crostacei, uova, pesci, arachidi, soia, latte e lattosio, frutta con guscio, semi di sesamo, sedano, senape, solfiti e anidride solforosa, lupini, molluschi e prodotti a base di tutti i precedenti (in presenza di certificati medici comprovanti intolleranze/allergie vengono formulate apposite diete).

Fac-simile menù - Settimana 3

Lunedì	*Martedì*	*Mercoledì*	*Giovedì*	*Venerdì*	*Sabato*	*Domenica*
Pranzo						
Lasagne* ai funghi e asiago	Insalata di pasta con verdure, tonno e formaggio	Pasta ai gamberi e zucchine	Gnocchi di patate* al pomodoro	Risotto agli spinaci e taleggio	Cannelloni di carne* al sugo di pomodoro e besciamella	Polenta con gorgonzola
Cotoletta di pollo al forno	Bastoncini di pesce* al forno	Arrosto di tacchino freddo con salsa tonnata	Cordon bleu al forno	Filetto di platessa* alla mugnaia	Involtini di pollo arrosto	Spiedini di carne al forno
Pomodori in insalata	Broccoli gratinati con besciamella	Patate al vapore	Piselli al prosciutto	Finocchi gratinati	Fagiolini* al rosmarino	Patate al forno
Cena						
Vellutata di piselli	Minestrone di verdure* con riso	Pastina in brodo di carne	Vellutata di patate e timo	Crema di carote con pasta	Pancotto	Passato di verdura*
Hamburger di tacchino	Torta salata* alle verdure	Insalata di pollo e verdure	Uova sode	Trancio di pizza margherita	Involtini di prosciutto cotto ripieni	Prosciutto crudo e melone
Spinaci* al vapore	Carote al vapore	Biete erbette* al vapore	Insalata di ceci, pomodoro fresco e pesto	Tortino di verdure*	Barbabietole al vapore	Verdure miste al vapore

Fac-simile menù - Settimana 4

Lunedì	*Martedì*	*Mercoledì*	*Giovedì*	*Venerdì*	*Sabato*	*Domenica*
Pranzo						
Ricciole agli spinaci e ricotta* gratinate	Risotto alla marinara*	Lasagne* alle zucchine e prosciutto	Orzotto con verdure	Insalata di riso con verdure, prosciutto, tonno e formaggio	Pasta al pomodoro e olive	Polenta con gorgonzola
Spezzatino di bovino con patate	Arrosto di maiale freddo con salsa tonnata	Polpette di ricotta	Cordon bleu di maiale al forno	Merluzzo* al pomodoro	Involtini di pollo e pancetta	Rotolo di coniglio al forno
Fagiolini* al vapore	Pomodori gratinati	Patate al vapore	Cavolfiore gratinato con besciamella	Pomodori in insalata	Cipolle in agrodolce	Patate al forno
Cena						
Crema di carote con pasta	Passato di verdura*	Zuppa di cipolle con pancetta	Minestrone di verdure*	Crema di ceci e rosmarino	Crema di patate	Passato di verdura*
Insalata di pollo e patate	Frittata al prosciutto	Tortino di patate e formaggio	Frittata con speck	Trancio di pizza margherita	Caprese	Bresaola con rucola e Grana Padano DOP
Cavolfiore al vapore	Biete erbette* al vapore	Melanzane grigliate	Carote al vapore	Zucchine trifolate	Spinaci* al burro	Purè di carote

***Materia prima di base congelata e/o surgelata**

Tutti i pasti vengono completati con pane e frutta fresca di stagione o alternative.

Le preparazioni gastronomiche potrebbero contenere tracce di: cereali contenenti glutine, crostacei, uova, pesci, arachidi, soia, latte e lattosio, frutta con guscio, semi di sesamo, sedano, senape, solfiti e anidride solforosa, lupini, molluschi e prodotti a base di tutti i precedenti (in presenza di certificati medici comprovanti intolleranze/allergie vengono formulate apposite diete).